

Codice A1808A

D.D. 16 novembre 2018, n. 3684

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader - sviluppo locale di tipo partecipativo - SLTP) - Assegnazione delle risorse disponibili sul piano finanziario della Misura 19.**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei Programmi di Sviluppo Rurale;

visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

considerato che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di

Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima Deliberazione;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto dall'art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, la Misura 19 denominata "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – sviluppo locale di tipo partecipativo”;

visto il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 26 e 27 novembre 2015 in relazione ai criteri di selezione della Misura 19;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 52-2753 del 29 dicembre 2015, che definisce i criteri per l'assegnazione delle risorse tra i Gruppi di Azione Locale (GAL), gli indirizzi per favorire la celere attuazione della misura durante l'intero periodo di programmazione e che demanda al Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera la definizione tecnica del bando per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL) da parte dei GAL e le successive disposizioni attuative in relazione ai termini di presentazione delle domande e approvazione della graduatoria, compresa l'istituzione di un Comitato tecnico interdirezionale in grado di supportare il Settore per l'istruttoria dei PSL e dei criteri di selezione dei bandi dei GAL;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 21 gennaio 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro:

- si approva il bando per la presentazione e selezione dei PSL da parte dei GAL, articolato in due fasi successive (Fase 1 e Fase 2);
- se ne dispone l'apertura fissando al 22 aprile 2016 la scadenza per la presentazione dei PSL (Fase 1);
- si stabilisce che al termine della Fase 1 sia predisposta la graduatoria dei GAL ammessi a finanziamento;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 915 del 21 aprile 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro, si costituisce il Comitato Tecnico Interdirezionale (CTI) incaricato della selezione dei PSL;

considerato che alla scadenza del sopraccitato bando per la presentazione e selezione dei PSL da parte dei GAL sono pervenute 14 domande di sostegno (PSL);

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1912 del 26 luglio 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro:

- si approva la graduatoria dei GAL ammessi a finanziamento;
- si fissa alle ore 12.00 del 15 settembre 2016 la scadenza per la presentazione della documentazione relativa alla Fase 2;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 2416 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera del 13 settembre 2016 con la quale, tra l'altro, si proroga alle ore 12.00 del 20 settembre 2016 la scadenza per la presentazione della documentazione relativa alla Fase 2;

considerato che tutti i 14 GAL ammessi a finanziamento hanno trasmesso la documentazione relativa alla Fase 2 entro la scadenza sopraindicata;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 2987 del 27 ottobre 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro, si approvano i Programmi di

Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (già ammessi a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 1912 del 26 luglio 2016);

considerato che:

- la vigente dotazione finanziaria della Misura 19 è pari ad Euro 65.320.000;
- i cosiddetti “trascinamenti 2007-2013” (corrispondenti a importi relativi a domande di sostegno della programmazione 2007-2013 che non è stato possibile liquidare entro il 31/12/2015 e che quindi devono essere liquidati utilizzando la dotazione finanziaria della programmazione 2014-2020) ammontano complessivamente ad Euro 112.477 (di cui Euro 83.549 già liquidati ed Euro 28.928 ancora da liquidare);
- la dotazione finanziaria della Misura 19 utilizzabile per le domande di sostegno di cui alla programmazione 2014-2020 è pari ad Euro 65.207.523;
- la dotazione finanziaria ad oggi assegnata ai GAL ammessi a finanziamento è pari ad Euro 64.046.460;
- la dotazione finanziaria disponibile ma non ancora assegnata ai GAL ammessi a finanziamento è pari ad Euro 1.161.063;

vista la nota prot. n. 21 del 18 luglio 2018 con la quale il Presidente di Asso Piemonte Leader sottopone all'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile la "Proposta di ripartizione delle risorse ancora disponibili sul piano finanziario della Misura 19", deliberata dall'Assemblea di Asso Piemonte Leader in data 6 luglio 2018, richiedendo contestualmente l'assegnazione di tali risorse, alla luce dello stato di avanzamento dei PSL dei GAL;

considerato che il "metodo di ripartizione" prospettato da Asso Piemonte Leader nella sopraccitata “Proposta” risulta coerente con quanto stabilito dalla già richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 52-2753 del 29 dicembre 2015, la quale prevede che “... per compensare le aree GAL in cui il contributo pubblico medio sarà inferiore al massimo ammesso in istruttoria , eventuali risorse disponibili sul piano finanziario della misura 19 ... saranno assegnate prioritariamente ai Gal con buone performance e con un contributo per abitante inferiore al massimo ammesso” e ritenuto pertanto opportuno ripartire ed assegnare ai GAL le risorse disponibili sul piano finanziario della Misura 19 ma non ancora assegnate (pari ad Euro 1.161.063) sulla base di tale "metodo di ripartizione";

visto che, in base alla gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visti gli articoli 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;  
visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 28/7/2008 n. 23;  
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa

di ripartire ed assegnare ai Gruppi di Azione Locale (GAL), ammessi a finanziamento con D.D. n. 1912/A1808A del 26 luglio 2016, per l'attuazione dei rispettivi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), approvati con D.D. n. 2987/A1808A del 27 ottobre 2016, le risorse ancora disponibili sul piano finanziario della Misura 19, pari ad Euro 1.161.063, come di seguito indicato:

- GAL 01 Giarolo Leader .....	26.187 Euro,
- GAL 02 Borba .....	23.584 Euro,
- GAL 03 Terre Astigiane .....	28.524 Euro,
- GAL 04 Basso Monferrato Astigiano.....	169.490 Euro,
- GAL 05 Langhe Roero Leader .....	177.196 Euro,
- GAL 06 Mongioie.....	23.770 Euro,
- GAL 07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio .....	0 Euro,
- GAL 08 Tradizione delle Terre Occitane .....	203.990 Euro,
- GAL 09 Escartons e Valli Valdesi.....	150.962 Euro,
- GAL 10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.....	21.102 Euro,
- GAL 11 Valli del Canavese .....	74.684 Euro,
- GAL 12 Montagne Biellesi.....	32.762 Euro,
- GAL 13 Terre del Sesia .....	44.128 Euro,
- GAL 14 Laghi e Monti .....	184.684 Euro.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013.

IL DIRIGENTE  
Franco Ferraresi

Il funzionario estensore  
Marco Godino